

Lacerta bilineata **Ramarro occidentale**

Metodo: Presenza/assenza della specie mediante ricerca a vista lungo transetti prestabiliti.

Condizioni idonee: le uscite vanno eseguite in giornate assolate e prive di vento, preferenzialmente successive a giornate fresche o di pioggia. La specie comincia a essere attiva a partire dalla fine di febbraio/inizio marzo fino ad ottobre per quanto concerne le aree più meridionali della Lombardia. In primavera e autunno il picco massimo di attività giornaliera si osserva durante le ore centrali della giornata, mentre nei mesi più caldi l'attività è limitata principalmente alle mattine.

Area di campionamento: l'elenco e la cartografia in formato digitale delle aree da sottoporre a campionamento (siti con dato certo di presenza negli ultimi 10 anni) saranno scaricabili dal sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia.

Lacerta bilineata è specie termofila che colonizza diversi tipi di ambienti in relazione alla quota. Pur prediligendo le fasce ecotonali tra prato e bosco, i versanti aperti e soleggiati con rocce e cespugli, si rinviene di sovente anche in prossimità di coltivi ove sono ancora presenti fasce arbustate, negli incolti marginali, nei filari, lungo le sponde di corsi d'acqua e di bacini con buona copertura erbacea e arbustiva e in aree antropizzate e ruderali con presenza di muretti a secco. Frequenta anche boschi purché aperti e luminosi.

Descrizione: Pur essendo il ramarro specie relativamente facile da osservare se ricercata negli habitat e negli orari idonei, *Lacerta bilineata* tende a fuggire con facilità. Per tale motivo è opportuno, nell'esecuzione dei transetti, evitare di fare rumore e munirsi di binocolo al fine di facilitare l'osservazione da distanza.

1. Individuare nell'area di monitoraggio e in relazione alle tipologie di ambiente presenti idonee alla specie un transetto di circa 1000 m di lunghezza.
2. In caso di necessità e in relazione alla tipologia di ambiente, suddividere il transetto in sezioni.
3. Compilare la scheda di raccolta dati indicando i parametri ambientali richiesti, la data, il numero di rilevatori e l'ora esatta dell'inizio delle osservazioni, ecc..
4. Percorrere lentamente e a velocità costante il transetto prestabilito prendendo nota delle osservazioni.
5. Il campionamento termina al rilevamento della specie o trascorsi massimo 120 minuti dal suo inizio.

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:



Regione
Lombardia



ERS F
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE



FLA
Fondazione Lombardia
per l'Ambiente



fondazione
cariplo

Cofinanziato da:

6. Al termine della sessione di indagine terminare la compilazione della scheda di rilevamento indicando l'ora esatta della fine del campionamento (la scheda sarà scaricabile dal sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia).

Periodo di monitoraggio: marzo - settembre, ottimale il periodo compreso tra fine marzo e maggio, periodo in cui la specie è fortemente territoriale e particolarmente attiva (soprattutto nelle ore centrali della giornata) a causa degli accoppiamenti.

N° di uscite: fino a 3 uscite nel periodo indicato, separate da non meno di 1 settimana

Periodicità: annuale.

Attrezzatura consigliata:

1. Occhiali con lenti polarizzate (antiriflesso ma con lenti non eccessivamente scure).
2. Binocolo.

Organizzazione e invio dati: per ogni stazione di campionamento e in relazione ad ogni uscita effettuata i dati dovranno essere riportati nella scheda scaricabile dal sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia. Al termine della stagione di campionamento le schede compilate dovranno essere spedite a fauna@biodiversita.lombardia.it.

In alternativa le informazioni rilevate per ogni sessione di monitoraggio potranno essere organizzate in un file excel, organizzato nei seguenti campi:

- Rilevatore (nome e cognome)
- Località o toponimo, Comune, Provincia
- Coordinate del punto di monitoraggio (Lat/Long o UTM E/UTM N) e fonte coordinate (Google Earth, GPS, altro)
- Data del rilevamento (gg/mm/aa)
- N° della sessione di monitoraggio
- Tipologia dell'osservazione:
 - a) osservazione diretta adulto o giovane
- N° di adulti avvistati (opzionale)
- Ulteriori annotazioni

Il file compilato in ogni parte, dovrà essere inviato al referente indicato sul sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia, allegando possibilmente documentazione fotografica relativa alle osservazioni fatte.

Nota: qualora durante i campionamenti si rilevassero altre specie di anfibi o rettili, tali informazioni potranno essere riportate nel campo "Ulteriori annotazioni"

Qualora fosse ritenuto più comodo le informazioni potranno essere caricate direttamente sul sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia seguendo la procedura indicata sul sito stesso.

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:



Regione
Lombardia



ENTE REGIONALE PER I SERVIZI
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE



Corpo Forestale dello Stato



ZIPU



WWF



comunità
ambiente



FLA
Fondazione Lombardia
per l'Ambiente



Fondazione
Cariplo

Cofinanziato da:

fondazione
cariplo